

4. LA VIGILANZA

4.1. Il 4° Rapporto del Monitore (al 31.12.1999)

Il 4° Rapporto elaborato dall'a.t.i. SOVIS - TECNIC nell'ambito del Servizio di Monitoraggio del Piano degli interventi del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio, fa riferimento al periodo 1 novembre - 31 dicembre 1999 e tiene conto di tutte le variazioni/rimodulazioni del Piano intervenute sino alla data del 28 ottobre 1999, come da tabella riepilogativa che segue:

Estremi dei provvedimenti di modificazione ed integrazione del Piano

Delibera Commissione		Dec. Min.	Reg. Corte dei conti		Gazzetta Ufficiale	
Num.	Del	Del	Num.	Del	Num.	Del
3/98	28/03/98	21/04/98	1 Pres./258	20/05/98	122	28/05/98
4/98	13/05/98	02/06/98	2 Pres./274	03/07/98	171	24/07/98
5/98	16/07/98	06/08/98	3 Pres./ 27	10/10/98	252	28/10/98
6/98	08/10/98	20/11/98	3 Pres./173	23/12/98	31	08/02/99
7/98	10/12/98	27/01/99	1 Pres./115	12/03/99	76	01/04/99
8/98	16/12/98	27/01/99	1 Pres./116	12/03/99	77	02/04/99
9/99	27/01/99	09/02/99	1 Pres./142	31/03/99	91	20/04/99
10/99	04/05/99	01/06/99	2 Pres./278	30/07/99	191	16/08/99
11/99	19/05/99	05/08/99	3 Pres./99	11/10/99	247	20/10/99
12/99	28/07/99	13/09/99	3 Pres./141	22/10/99	260	05/11/99
13/99	28/10/99	16/11/99	3 Pres./342	16/12/99	19	25/01/2000

in particolare si fa riferimento alla legge n° 494/99 approvata in data 16/12/99 che ha fissato il termine di completamento degli interventi al 31/12/1999.

In base ai provvedimenti elencati nella tabella precedente, risultano inclusi nel Piano n. 1.108 interventi.

Come da istruzioni ricevute dall'URCGE, sono rimasti esclusi dal servizio di monitoraggio:

- gli interventi di competenza dell'ENIT;
- l'intervento prot. n° 249 (codice URCGE BA 41 ED F) che si riferisce alla realizzazione di un circuito nazionale di comunicazione ed informazione relativo ai luoghi ed eventi particolari (proponente Factory S.r.l.);
- gli interventi di cui all'articolo 2, comma 8, della Legge 270/97 (ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo Reale di Torino);
- l'intervento relativo al monitoraggio del Piano;

Risultano inclusi, invece, nel servizio di monitoraggio i n. 51 interventi dell'Ente Poste distribuiti su tutto il territorio nazionale che, ai soli fini amministrativi, sono stati accorpati con Delibera n. 10/99 ma che, ai fini del monitoraggio, continuano ad essere considerati separatamente.

In base a questo criterio, pertanto, il Rapporto fa riferimento a n. **1.151** interventi soggetti a monitoraggio come da tabella che segue:

Descrizione	Protocollo	Num.
Interventi ricompresi nel Piano al 28.10.99		1.108
Interventi ENIT	0001-0002-0003A	-3
Intervento Ambito Nazionale	249	-1
Interventi ex articolo 2, comma 8, Legge 270/97	10484-10484/A	-2
Monitoraggio interventi	9700	-1
Intervento Ente Poste unico ex Delibera 10/99	17729	-1
Interventi Ente Poste accorpati nel prot. 17729		+51
Interventi soggetti a monitoraggio		1.151

L'attività di raccolta delle informazioni e loro verifiche presso i Beneficiari, è proseguita durante il presente periodo 01/11/99 - 31/12/99 secondo i criteri e le modalità illustrate nei precedenti Rapporti.

Secondo quanto stabilito con l'U.R.C.G.E., le verifiche hanno avuto cadenza mensile per n°710 interventi, e relativi lotti, risultati, al termine del periodo precedente, ad Alta Criticità ed a Rischio Elevato, e bimestrale per tutti gli interventi e relativi lotti ricadenti nel Piano.

Ciò ha permesso di formulare con ottima approssimazione la percentuale di avanzamento di ciascun intervento al 31/12/99, anche in relazione ai nuovi contenuti della Legge n°494/99 che era in via di approvazione (e poi approvata in data 16/12/99).

La data del 31/12/99 è stata individuata come termine ultimo per la realizzazione degli

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

interventi inseriti nel Piano dalla Legge 494/99, e pertanto tutti gli interventi non ultimati a tale data sarebbero risultati dal calcolo a «criticità infinita»; si è proceduto quindi a raggruppare i n°172 interventi, non completati a tale data in 4 gruppi caratterizzati da una stima avanzamento compresa tra:

- 0% e 49% : n° 39
- 50% e 69% : n° 38
- 79% e 89% : n° 62
- 90% e 99% : n° 78

A causa della brevità del presente periodo, non è stato prodotto alcun Rapporto Intermedio (i c.d. *termometrini*), quali si erano invece elaborati al 15/04/99 (Rapporto Intermedio n°1), al 15/07/99 (Rapporto Intermedio n°2), ed al 15/09/99 (Rapporto Intermedio n°3).

Nel complesso, la ripartizione degli interventi per categoria è la seguente:

Categoria	Interventi		Finanziamenti	
	Num.	%	L./Mld.	%
Lavori	831	77.2%	1619.2	86.8%
Forniture	71	6.6%	128.7	6.9%
Beni Culturali	56	5.2%	117.2	6.3%
Totale	958	89.0%	1865.1	100.0%
Privati	119	11.0%	0	0.0%
Totale generale	1077	100.0%	1865.1	100.0%

La ripartizione in ambito regionale degli interventi finanziati, quindi esclusi INAIL (n. 23), ENTE POSTE (n.51) e Privati, in funzione della fase in corso di attuazione, è la seguente:

Fase	Lavori		Forniture		Beni culturali		Totale	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
T1/nd	3	0.4%	0	0.0%	0	0.0%	3	0.3%
T2	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
T3	0	0.0%	1	1.4%	0	0.0%	1	0.1%
T4	1	0.1%	0	0.0%	0	0.0%	1	0.1%
T5	2	0.2%	0	0.0%	0	0.0%	2	0.2%
T6	1	0.1%	1	1.4%	0	0.0%	2	0.2%
T7	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
T8 < 100%	155	18.7%	12	16.9%	5	8.9%	172	18.0%
T8 = 100%	374	45.0%	51	71.8%	26	46.4%	451	47.1%
T9	264	31.8%	3	4.2%	25	44.6%	292	30.5%
TF	21	2.5%	0	0.0%	0	0.0%	21	2.2%
Compl.	10	1.2%	3	4.2%	0	0.0%	13	1.4%
Totale	831	100.0%	71	100.0%	56	100.0%	958	100.0%

Il Piano comprende:

- 831 interventi della categoria Lavori, per un costo totale stimato di L./Mld. 2.124,6 e

Finanziamenti per L./Mld. 1.619,2

- 71 interventi della categoria Forniture, per un costo totale stimato di L./Mld. 179,7 e Finanziamenti per L./Mld. 128,7
- 56 interventi della categoria Beni culturali, per un costo totale stimato di L./Mld. 126,3 e Finanziamenti richiesti per L./Mld. 117,2.

Nel complesso, dunque, il 18% degli interventi finanziati si trova in fase di esecuzione lavori (rispetto all' 81,9% della rilevazione al 31.10.1999) e l' 81,2% risulta in una fase successiva o ultimato (rispetto al 15,9% della rilevazione al 31.10.1999).

Per completezza di informazione, infine, sono state altresì presentate le informazioni alla data del 31/12/99 relative a:

- Interventi di competenza INAIL: n° 23;
- Interventi di competenza ENTE POSTE accorpati: n° 51.

Sono in corso di svolgimento le attività di ricerca, indagini ed elaborazioni convenute con l'URCGE:

Elaborazione del Rapporto Intermedio n°4 al 15/01/2000;

Adattamento del Sistema informatico progettuale sviluppato autonomamente dal Monitore per l'esecuzione delle attività di monitoraggio.

- Redazione di Schede aggiornate relative ai n° 887 interventi (cat. Lavori e Beni Culturali) con le seguenti informazioni aggiornate:

- nome dei progettisti
- nome del progettista responsabile

- nomi delle imprese esecutrici

- Redazione di Schede aggiornate relative a n° 71 interventi (cat. Forniture) con le seguenti informazioni aggiornate:

- nome del responsabile del procedimento
- nomi delle ditte fornitrici

- Rielaborazione dei Rapporti Intermedi per la creazione di un unico elaborato di insieme;

- Rilevazione, sviluppo, stampa e fornitura della documentazione relativa alle circa 5.000 immagini fotografiche riferite ai n° 1200 interventi monitorati con relative schede di riferimento locale e regionale;

- Monitoraggio e archiviazione della documentazione di supporto della autocertificazione da parte dei beneficiari sulla consistenza dei cantieri e forniture al 31/12/99, per gli interventi, risultati non completati alla data del 31/12/99;

- Ricerca analisi ed elaborazioni delle idonee informazioni per la «misurazione» ed il riscontro degli obiettivi programmati e la valutazione degli effetti socioeconomici degli investimenti, relativi ai n° 702 interventi completati al 31/12/99 di cui n° 651 di Cat. L e n° 51 di Cat. BC.

Per sviluppare l'analisi e la elaborazione valutativa di cui sopra sarà seguita la seguente metodologia:

Per ogni intervento sono state individuate tre diverse fasi temporali di valutazione:

La **prima fase** valuterà l'impatto economico-sociale dell'intervento nel corso della sua realizzazione. Il primo indicatore sarà espresso in termini di occupazione di cantiere attivata; il secondo gruppo di indicatori si riferisce agli effetti indotti dall'attività di cantiere e sarà espresso in termini di Produzione effettiva stimolata e di Valore Aggiunto.

La **seconda fase** valuterà sia la redditività del progetto che l'impatto economico-sociale di esso nel corso del suo primo anno di operatività (anno giubilare).

La redditività del progetto sarà misurata (ove applicabile) tramite l'utilizzo di due quozienti di redditività del capitale investito, da intendersi in senso economico più che in quello strettamente aziendalistico. Tali indici, rotazione del capitale investito e indice di intensità del capitale, per una maggiore oggettività del dato verranno calcolati sulla quota di ammortamento annuo del bene realizzato (sulla base di un termine di vita utile standardizzato a quindici anni) e, per praticità, senza la stima del valore residuo del bene.

Per la valutazione dell'impatto economico-sociale dell'investimento verrà considerata la capacità occupazionale della spesa generata dall'intervento stesso in un settore a buona attivazione come quello turistico. In questo caso il numero dei nuovi posti di lavoro creati verrà calcolato sulla base dei moltiplicatori dell'occupazione regionali generati da un miliardo di spesa aggiuntiva di consumi delle famiglie, così come valutati nell'ambito della ricerca FORMEZ «La distribuzione regionale della spesa sotto il profilo della capacità di attivazione del reddito e dell'occupazione».

La **terza fase** valuterà sia la redditività del progetto che l'impatto economico-sociale di esso nel corso del suo primo anno di operatività a regime (anno 2001), che verrà considerato come «anno tipo» per tutto il corso della vita economica dell'investimento realizzato. Le modalità per il calcolo degli indicatori saranno le stesse utilizzate nella seconda, tenendo conto delle nuove ipotesi di domanda previste nella situazione a regime.

PAGINA BIANCA

5. APPENDICE

D.P.C.M. n. 234/RC del 19.01.2000

Rep. N. 234/RC

Legge 7 agosto 1997, n. 270. Approvazione di modificazioni al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, relative alla proroga dei termini di cui alla lett. d) dell'art. 1, CO. 4, della legge n. 270/1997.

VISTA La legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante:

"Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" pubblicato sul supplemento ordinario n. 101 alla G.U. n. 122 del 28 maggio 1998, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 13/99, adottata in data 28 ottobre 1999 con la quale, al punto 5 del dispositivo, la Commissione ex lege n. 270/1997, nell'intento di assicurare la realizzazione del maggior numero di interventi ricompresi nel Piano, ha stabilito il differimento al 31 dicembre 1999 del termine di cui all'art. 1, co. 4, lett. d), della legge 7 agosto 1997, n. 270, subordinandolo all'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge concernente "Disposizioni temporanee per agevolare gli interventi ed i servizi di accoglienza del Grande Giubileo del 2000";

VISTO il parere favorevole n. 777, reso in data 4 novembre 1999, dalla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997 sulla deliberazione n. 13/99 della Commissione di cui all'art. 2 della medesima legge;

VISTA la legge 16 dicembre 1999, n. 494 recante: "Disposizioni temporanee per agevolare gli interventi ed i servizi di accoglienza del Grande Giubileo dell'anno 2000";

CONSIDERATO che la suddetta legge, all'art. 7, co. 4, prevede che il termine della lett. d), dell'art. 1, co. 4, della legge 7 agosto 1997, n. 270 è prorogato al 31 dicembre 1999;

RITENUTO, in coerenza con la volontà espressa dalla Commissione, di dover assentire il differimento dei termini di cui alla lett. d) dell'art. 1, co. 4, della legge n. 270/1997, al 31 dicembre 1999, per tutti gli interventi ricompresi nel Piano;

DECRETA

1 . I termini di cui alla lett. d), dell'art. 1, co. 4, della legge n. 270/1997 relativi agli interventi inclusi nel Piano di cui alla medesima legge, sono differiti al 31 dicembre 1999.

Roma, li 19.01.2000

f.to Massimo D'Alema